

Studentinews

Informa

LETTERA DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA

Anno 11 n. 5

Siena, ott/nov 2008

Il punto sugli ordinamenti didattici

La revisione degli ordinamenti didattici dovrà essere completata a partire dall'anno accademico 2009/10 (ma numerosi Atenei hanno attivato corsi secondo i nuovi ordinamenti già a partire da questo anno accademico 2008/09). Le linee guida di Ateneo sono state discusse in Senato e approvate lo scorso 18 febbraio.

Tra le priorità e gli obiettivi da conseguire, appaiono alcuni punti qualificanti:

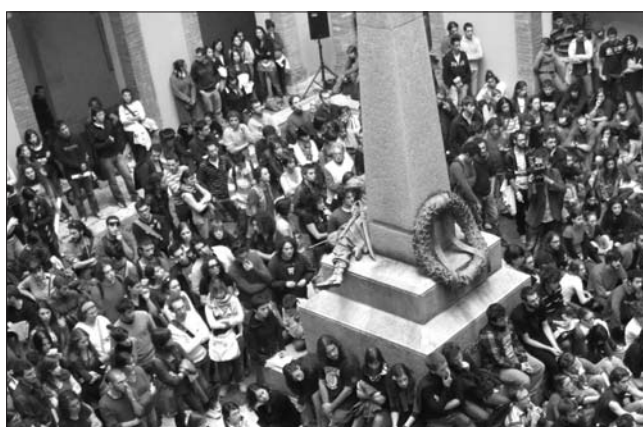
- riduzione dell'eccessiva proliferazione dei corsi di studio;
- garanzia ai corsi di studio di una adeguata effettiva disponibilità di docenza stabile;
- valutazione della domanda potenziale degli studenti e delle esigenze di sbocchi professionali definiti nella progettazione dei corsi di studio;
- riduzione dell'eccessivo utilizzo della docenza a contratto che deve essere limitata a particolari esigenze didattiche che rendano opportuno integrare la didattica accademica con il contributo di esperti e studiosi di alta e comprovata qualificazione.

- esplicita previsione dei requisiti di preparazione individuale richiesti per l'accesso ai corsi di studio di primo livello e relative modalità di verifica, allo scopo di realizzare una più efficace attività di orientamento;
- innalzamento dei livelli di competenza linguistica dei laureati di primo e di secondo livello, in particolare per quanto riguarda la lingua inglese.
- implementazione della mobilità studentesca, abbinata anche a esperienze di stage all'estero.

www.unisi.it/ateneo/ordinamenti_didattici

A cura del Servizio Management Didattico di Ateneo

La manifestazione degli studenti contro la legge 133



In Italia è tempo di proteste e scioperi per le posizioni assunte dal governo in materia di istruzione e università. All'Università di Siena la protesta è iniziata lo scorso 14 ottobre nel palazzo del Rettorato durante la festa di benvenuto delle matricole, nel corso della quale, come da tradizione, il rettore accoglie i nuovi iscritti all'Ateneo. Gli studenti hanno dato inizio a un

movimento che a tutt'oggi prosegue, anche attraverso una rete di relazioni instaurata tra diversi atenei italiani.

Assemblee, cattedre itineranti, manifestazioni. Molte sono state le iniziative portate avanti in questo ultimo mese.

Alle pagine 2 e 3 abbiamo pubblicato uno speciale sulla protesta degli studenti, scritto da alcuni degli stessi protagonisti della mobilitazione.

Un campione nello sport e nella vita



Lo studente Matteo Betti, iscritto al corso di laurea in Scienze della comunicazione dell'Università di Siena, è stato alle paraolimpiadi di Pechino per gareggiare nella scherma. Matteo si allena sia in piedi che in carrozzina, perché affetto da una emiparesi destra. Ci ha raccontato le sue vittorie e i suoi sogni (*articolo a pag. 7*).

La situazione finanziaria dell'Ateneo

La difficile situazione finanziaria dell'Università è quotidianamente oggetto di riunioni degli organi di governo dell'Università, di incontri, dibattiti, comunicazioni. La tematica è stata al centro anche di riunioni promosse dalle organizzazioni sindacali e di tavoli con le istituzioni del territorio. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 13 ottobre, il Consiglio studentesco all'unanimità, dopo ampia discussione, ha deciso di presentare una mozione, della quale pubblichiamo il contenuto (*vedi articolo a pag. 3*).

Sommario

La protesta degli studenti contro la 133 2

L'inizio della mobilitazione a Siena 3

La situazione finanziaria dell'Ateneo 4

Erasmus, lettera dall'Irlanda 5

Formazione, tante le opportunità 6

Vi racconto la mia Olimpiade 7

Anche a Siena la protesta degli studenti

Continuano le iniziative contro la legge 133



È suonata la sveglia! Dopo quasi 2 mesi di mobilitazione l'Onda non si arresta, anzi cerca di allargare le proprie prospettive con 2 momenti confronto e coordinazione. Uno si è tenuto a Firenze lo scorso 8 novembre, e ha visto la partecipazione di più 35 atenei italiani, il secondo si svolge a Roma nei giorni 15 e 16.

Durante l'assemblea a Firenze gli studenti hanno confermato il dissenso verso il provvedimento del governo, raccontato le loro esperienze, avanzando pro-

poste e interrogandosi sulle modalità per portare avanti la protesta. Un punto più volte ribadito nel corso degli interventi è stato il rammarico verso i media nazionali che, con poco senso della realtà, descrivono i manifestanti come difensori dei baroni. Niente di più sbagliato, tutti si sono detti contrari allo status quo, ma non è questo il progetto che può cambiare le cose nell'università. Per il semplice fatto che un progetto del governo non esiste, escluso quello di far cassa. Altra

Anche all'Università di Siena, come nel resto d'Italia, molti studenti sono stati protagonisti di una decisa protesta contro la legge 133, aderendo così alla mobilitazione nazionale che va avanti - dalla data dello scorso 14 ottobre. Tante le azioni in programma.

Sono state organizzate assemblee e gruppi di lavoro, ed è nata l'iniziativa "Cattedre itineranti", promossa dagli studenti e a cui hanno aderito molti docenti dell'Ateneo, che prevede lo svolgimento delle lezioni nei luoghi pubblici. Continua intanto la presenza costante degli studenti all'interno di varie strutture universitarie, è stata istituita l'Assemblea permanente e proseguono le riunioni nelle strutture accademiche. La sera del 23 ottobre si è tenuta una fiaccolata per le vie cittadine, alla quale hanno preso parte molte persone.



posizione che sembra aver trovato molto consenso tra i partecipanti è quella di tentare di coinvolgere il mondo dei lavoratori, dei precari, non solo quelli del settore dell'università. La partecipazione dei lavoratori potrebbe dare vigore e quindi uno slancio per un salto di qualità del movimento. I ragazzi dell'Onda si sono resi conto che il momento tanto atteso di risveglio delle coscienze civili è arrivato, la generazione dormiente si è svegliata e vuole trascinare l'intera

società in un momento di riflessione critica e propositiva. Come detto all'inizio questo fine settimana si terrà a Roma il secondo incontro, preceduto da un manifestazione che porterà tutti gli atenei italiani in piazza.

L'invito è esteso a tutti, soprattutto a coloro che per un motivo o per un altro non hanno ancora portato il loro contributo al movimento. Senza pregiudizi e preconcetti: informatevi, riflettete, agite.

Claudio Cordova

Creare un collegamento tra gli Atenei contro la privatizzazione

Mi trovo a piazza Tolomei, dove i ragazzi dell'assemblea permanente hanno esposto un banner ricoperto di manifesti sulla morte presunta della Pubblica Istruzione. Osservarli mentre lottano armati dell'umiltà e spavalderia di chi sa che ha un lungo lavoro davanti ma è orgoglioso di svolgerlo, mette voglia di crederci.

Chi siete?

Siamo gli studenti di Siena e rappresentiamo il movimento nazionale universitario.

Cosa volete? Cerchiamo di richiamare l'attenzione

generale su di un problema che riguarda tutti: la legge 133. Vogliamo scuotere gli animi affinché si decida di bloccare la finanziaria in via di attuazione.

Come intendete farlo?

Le parole chiave sono informazione e collegamento. Intendiamo svegliare l'opinione pubblica e informare gli studenti di quello che sta succedendo. Abbiamo inaugurato un'Assemblea Permanente che si riunisce tutti i giorni dalle ore 17 al Rettorato, durante la quale possiamo discutere di

quello che sta accadendo e su cosa fare per modificare la situazione. Il nostro intento è di generare un movimento razionale guidato dagli studenti e dai

professori e di creare un link tra gli atenei italiani per far fronte uniti contro la privatizzazione dell'istruzione.

Jennifer Mancini



L'inizio della mobilitazione

Assemblea nel cortile del rettorato per discutere insieme



Martedì 14 ottobre doveva svolgersi la giornata di benvenuto alle matricole ma gli studenti dell'Assemblea permanente hanno preferito dare un'accoglienza un po' diversa da quella immaginata dal rettore.

Circa 1000 persone di tutte le facoltà si sono riunite in assemblea nel cortile del rettorato per discutere la legge 133/08 e alla fine del dibattito hanno deciso di utilizzare lo spazio come base permanente per mani-

festare la loro contrarietà e organizzare delle attività di informazione sui contenuti del provvedimento.

La protesta ha nei giorni seguenti preso piede nella maggior parte delle facoltà, spesso con l'appoggio degli stessi professori, che con lezioni in strada hanno voluto dare visibilità e un appoggio deciso agli studenti. D'altronde questa legge tocca tutte le com-

ponenti dell'università. I ragazzi dell'Assemblea permanente non sono soli, in quasi tutte le città sono nati movimenti per contrastare la volontà del governo e che adesso stanno cercando di coordinarsi per cercare di massimizzare gli sforzi fatti finora. Nella speranza che ci riescano aspettiamo che la stampa nazionale dia a queste voci lo spazio e la visibilità che meritano.

Claudio Cordova



Anni successivi entro il 30 novembre le iscrizioni



È possibile presentare la documentazione per le iscrizioni all'Ateneo per gli anni successivi al primo. Gli studenti che vogliono rinnovare l'iscrizione all'anno 2008/2009 possono farlo fino al 30 novembre 2008, rivolgendosi alla segreteria studenti della facoltà di appartenenza, presso la quale è possibile ricevere tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione, ritirare la modulistica e compiere le pratiche burocratiche.

Al domicilio di ogni studente vengono comunque inviati tramite posta il riepilogo con tutte le informazioni e il bollettino MAV per il pagamento.

Voce all'Assemblea permanente

In questo spazio pubblichiamo il testo del comunicato stampa diffuso, nei giorni della mobilitazione, dall'Assemblea permanente degli studenti di Siena.

«La legge 133 del 2008 (ex decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008) detta una serie di disposizioni riguardanti l'università che incideranno pesantemente sull'organizzazione degli studi, sulla qualità dell'insegnamento e dei servizi agli studenti e sulle possibilità d'inserimento lavorativo al termine degli studi. In sintesi le principali novità sono:

- un drastico taglio del Fondo di Finanziamento Ordinario, cioè dei fondi che costituiscono le risorse che consentono alle università di funzionare;

- la possibilità della nascita di fondazioni di diritto privato in cui confluiranno i patrimoni delle università statali;

- il riassorbimento da parte del Ministero dell'80% delle somme relative agli stipendi dei professori che vanno in pensione.

Le conseguenze di questi provvedimenti saranno devastanti:

- le università, e in particolare i grandi atenei, non potranno far fronte a una serie di servizi essenziali come laboratori, biblioteche, aule attrezzate, tutorato degli studenti, borse di studio, borse per dottorati di ricerca, assegni di ricerca, scavi archeologici, convegni, seminari, scambi di docenti e studenti con altre università;

- il sistema universitario verrà privatizzato con regole incerte e saranno particolarmente penalizzate le università statali di lunga tradizione; le fondazioni diventeranno arbitre di numerosi beni e servizi, come ad esempio il patrimonio edilizio, disponendone indipendentemente dalle esigenze della formazione e della ricerca;

- il rinnovamento della classe docente verrà praticamente bloccato, impedendo di fatto ogni programma di reclutamento e di promozione dei più giovani e meritevoli; si creerà in questo modo una frattura irreparabile nella trasmissione del sapere;

- il nuovo sistema formativo (D.M. 270) che sta per parti-

re non avrà le risorse necessarie al proprio funzionamento e molti corsi di studio dovranno essere chiusi. Contrariamente a quello che recita il titolo del decreto ne deriverà una grave crisi del sistema universitario, con inevitabili ripercussioni sullo sviluppo economico e la competitività dell'Italia diminuirà nel confronto con gli altri paesi europei, che investono grandi somme nella formazione e nella ricerca.

L'Assemblea permanente, insieme a tutti gli atenei italiani, chiede un deciso cambio di rotta e invita gli studenti e le loro famiglie a sostenere le ragioni dell'università pubblica e a difendere il diritto allo studio».

L'impegno per il risanamento dell'Ateneo

Le linee guida degli organi per la situazione economico-finanziaria

Sulla difficile situazione finanziaria dell'Università riportiamo, in sintesi, le comunicazioni relative alle decisioni prese dagli organi di Ateneo.

Ricordiamo che la tematica è stata al centro di diversi pronunciamenti degli stessi organi, di riunioni promosse dalle organizzazioni sindacali; il problema è stato affrontato anche nel tavolo interistituzionale.

Nella seduta congiunta del Senato accademico e Consiglio di amministrazione del 3 novembre scorso, sono state «dibattute le linee guida del risanamento: una serie di interventi in materia di didattica, ricerca e amministrazione, che porteranno alla predisposizione del piano di risanamento 2009-2012». Tra gli altri provvedimenti si è proposto, per il personale, di non espletare nuovi concorsi per professori ordinari e associati, dopo che analoga decisione è stata presa anche per il 2008. Un intervento simile è stato valutato anche per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo. Nuovi concorsi per i ricercatori potrebbero essere condizionati all'acquisizione di finanziamenti ministeriali ad hoc.

Nel 2009 si propone di erogare i finanziamenti di Ateneo per la ricerca (PAR) per un ammontare pari al 50% dell'importo precedentemente previsto.

Analogamente, per tutto il quadriennio, le risorse destinate a supplenze e contratti di insegnamento saranno ridotte del 50% rispetto al 2008.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare e la sua destinazione d'uso, è stata discussa l'elaborazione e realizzazione in tempi rapidi di un piano strutturale per la sua riorganizzazione e razionalizzazione, che comprenda anche gli spazi attualmente in locazione.

Inoltre, sul fronte della didattica, si prevede la riduzione del numero dei corsi di laurea



già dal 2009, oltre che, in futuro, una razionalizzazione dei master, dei corsi di perfezionamento e di altre attività di formazione sulla base dei risultati conseguiti e delle risorse finanziarie a disposizione, con particolare riguardo al loro «effettivo autofinanziamento».

Secondo il piano già previsto in base alle normative ministeriali, i corsi di laurea passeranno dai 119 dell'anno accademico 2007-2008 agli 88 dell'anno accademico 2009-2010.

Con riferimento alle sedi distaccate, si è discusso della possibilità di mantenere le attività didattiche presenti solo nelle sedi di Arezzo e Grosseto, garantendo loro le condizioni necessarie di operatività.

Il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione indicano inoltre la necessità di effettuare, nel medio-lungo periodo, una razionalizzazione delle strutture amministrative, di didattica e di ricerca, per giungere, in seguito a una revisione analitica di tutti i processi amministrativi interni, a una riduzione degli sprechi e a una migliore efficacia ed efficienza dei servizi. In quest'ottica si propone anche una riduzione del numero dei dipartimenti. Precedentemente, il 31 ottobre, si era riunito anche il Consiglio di amministrazione. Nella seduta sono state approvate le rettifiche al conto consuntivo 2007, le variazioni e l'assestamento al

bilancio di previsione 2008. È stato inoltre affidato l'incarico, alla società di revisione KPMG, fra le altre attività, di essere di supporto alla redazione dello stato patrimoniale, alla messa a regime della contabilità economico-patrimoniale, e al riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Il Cda ha affidato alla società Reag, advisor nel settore immobiliare, il compito della valorizzazione del patrimonio non strumentale. Dopo le rettifiche il conto consuntivo 2007 chiude con un disavanzo di 20 milioni di euro. Il bilancio 2008 riparte quindi con un disavanzo di 25 milioni di euro. Per arrivare in pareggio, il Cda ha previsto un'operazione finanziaria legata al patrimonio immobiliare. Quale e di che tipo essa sarà, verrà deciso alla luce delle valutazioni che saranno fatte dalla società di consulenza incaricata.

La mozione degli studenti presentata al Consiglio di Amministrazione

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 13 ottobre il Consiglio studentesco all'unanimità, dopo ampia discussione, ha deciso di presentare una mozione, della quale pubblichiamo di seguito il contenuto. «Il Consiglio Studentesco all'unanimità, in seguito alle preoccupanti vicende che hanno palesato la crisi economico-finanziaria dell'Ateneo senese, ritiene necessario individuare uno specifico percorso di risanamento che non gravi in nessun modo sulla comunità studentesca sia dalla prospettiva economica, sia sulla qualità della didattica, che sull'erogazione dei servizi ad essi connessi.

Ritiene inoltre necessario che venga fatta piena luce sulle ragioni della crisi, che vengano individuate con trasparenza le responsabilità amministrative, gestionali, e politiche dell'accaduto e che senza possibilità di fraintendimento vengano fornite adeguate garanzie sul rispetto delle legittime istanze della comunità studentesca.

Pertanto chiediamo agli organi dell'Ateneo:

- che il Consiglio di Amministrazione e il Senato accademico prendano una posizione di netta e inequivocabile contrarietà alla possibilità di utilizzare come scappatoia dalla situazione debitoria la snaturalizzazione dell'università pubblica, al fine di garantire il patrimonio demaniale, la libertà di didattica e di ricerca, l'accesso all'istruzione universitaria, la non trasformazione del concetto di «contribuzione studentesca» in «finanziamento diretto», cosa che comporterebbe l'innalzamento a livelli inaccettabili della tassazione studentesca;
- che vengano forniti dei chiarimenti in merito alla situazione in cui versano le sedi distaccate dell'Ateneo senese, in particolar modo in riferimento al polo aretino e grossetano;
- che non si proceda all'alienazione di beni immobili dell'Ateneo, attualmente destinati, direttamente o indirettamente, all'attività didattica, di ricerca e di laboratorio;
- che vengano, senza proroghe, liquidati i fondi dedicati a vario titolo agli studenti e alle attività studentesche, ci riferiamo in particolare ai pagamenti destinati ad attività part-time (150 ore), tutorato, borse erasmus, di dottorato, assegni di ricerca, attività culturali, ecc.;
- che non vengano vagliate, soluzioni che conducano a un ulteriore incremento della contribuzione studentesca, che più volte in varie sedi abbiamo detto di considerare già eccessivamente elevata.

Alla luce di ciò chiediamo che la componente studentesca venga immediatamente coinvolta sulle scelte e sulle soluzioni da mettere in campo per uscire dall'attuale situazione e che a tal fine venga istituzionalizzato un pieno coinvolgimento e confronto continuo con le rappresentanze studentesche negli organi».

A Grosseto si è svolto l'Erasmus Day 2008

Lo scorso 28 ottobre si è tenuto a Grosseto l'«Erasmus Day 2008», evento giunto quest'anno alla seconda edizione. La giornata è stata promossa dall'Ateneo e da *Europa Direct Maremma*, in collaborazione con l'ufficio Orientamento e tutorato, l'ufficio Relazioni internazionali e l'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario.

Dopo il saluto di benvenuto del sindaco Emilio Bonifazi e l'intervento del delegato del rettore per il Polo grossetano, professor Salvatore Bimonte, si è tenuta la lezione del dottor Pier Virgilio Dastoli che ha fatto una panoramica sull'unione e sul valore dell'integrazione e degli scambi, ricordando l'importanza della formazione e della ricerca per lo sviluppo dei paesi e dei popoli.

Il progetto Erasmus, infatti, fornisce agli studenti la possibilità di studiare in un'università straniera, che rientri nell'Unione Europea, per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi: una grande opportunità di crescita e di apertura a nuove realtà.

Alla lezione sono intervenuti numerosi studenti, molti dei quali delle scuole medie superiori. Nel pomeriggio i ragazzi, prima di cimentarsi nella caccia al tesoro nel centro di Grosseto con il coinvolgimento degli studenti Erasmus, hanno raccontato le emozioni e i ricordi legati all'esperienza che hanno fatto in Erasmus.

È stata anche l'occasione per partecipare alle attività organizzate dal dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti, sezione di Preistoria e dal laboratorio di archeologia sperimentale: dimostrazioni di tiro con l'arco, realizzazione di strumenti preistorici, accensione del fuoco.

Lettera dall'Irlanda

Una nostra collaboratrice ci racconta il suo Erasmus

«Hello world!!! Molti di voi si staranno chiedendo dove è finita quella buffa ragazza che studia Scienze politiche? In fondo si sa, a Siena ci si conosce un po' tutti. Ecco la novità: sto facendo l'Erasmus a Galway, Ireland! Prima di partire l'unica cosa che sapevo dell'Irlanda era che è un'isola vicino la Gran Bretagna, adesso che sono arrivata posso confermarvi che effettivamente è un'isola vicino alla Gran Bretagna, ma che è anche molte altre cose: per esempio vi dico con certezza che i folletti non esistono, al di là dell'arcobaleno non ci sono pentole d'oro, piove sempre e gli irlandesi sono esattamente come ci si aspetta, pallidi, occhi azzurri e lentiggini... ho anticipato questo per eliminare subito le domande ovvie. Passando a cose più serie, al vero motivo per cui le persone vanno a passare qualche mese o l'intero anno a studiare all'estero, e cioè: le feste!

Galway è una città piccola (più o meno come la nostra Siena) ma è piena di locali, pub, club di qualsiasi tipo, musica anni ottanta, tradizionale irlandese, punk, bar gay, o anche semplici feste in casa. Non pensate comunque che l'Erasmus sia tutto rose e fiori: per esempio io ho deciso di non passare il mio tempo con gli italiani, cosa che alla lunga diventa faticosa, infatti il mio inglese è pessimo e anche se gli irlandesi che ho conosciuto sono ben disposti a ripetermi tre o quattro volte la stessa cosa (notare comunque che ho detto «la stessa cosa», dato che non provano mai a spiegarsi con altre parole) rispondere resta spesso difficile. Finché si tratta di cose concrete posso sempre mimarle (cosa che rende divertenti le conversazioni e fa ridere i miei ascoltatori) ma quando voglio esprimere pensieri è arduo



mimare, così spesso si corre il rischio di sentirsi in gabbia intrappolati in frasi che non vogliono uscire.

Anyway basta non scoraggiarsi e continuare a tentare, perciò vi consiglio: partite per l'Erasmus il prossimo anno, andate tre o quattro mesi, non fate assolutamente

niente, solo feste tutte le sere, fatevi tanti amici, godetevi la città, parlate la lingua con chiunque incontrate e poi tornate a Siena a studiare come non avete mai fatto in tutta la vostra vita da studenti!! Love, kisses.»

Giulia Dondoli

Diamogli credito, un accesso agevolato al credito per gli studenti

Il Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive e l'Associazione bancaria italiana, in collaborazione con il Ministro delle riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione e il Ministero dell'Università e della ricerca, hanno dato avvio a «Diamogli Credito», un'iniziativa destinata a garantire un accesso agevolato al credito, agli studenti meritevoli. Il protocollo d'intesa permette agli studenti un agevole accesso al credito per sostenere autonomamente le spese connesse alla propria formazione, ad esempio per far fronte alle tasse universitarie o per acquistare un computer. Beneficiari delle iniziative oggetto della convenzione sono gli studenti universitari o post-universitari di qualunque nazionalità, purché residenti in Italia, con età compresa tra i 18 e i 35 anni, che hanno determinati requisiti di merito (vedi il sito web www.diamoglicredito.it - «Area Studenti»). Lo studente dovrà recarsi presso la segreteria studenti di competenza per compilare la richiesta di adesione all'iniziativa. Il responsabile, dopo aver valutato le condizioni di merito, rilascerà allo studente un codice identificativo personale (PIN) con il quale si recherà presso gli Istituti Bancari Convenzionati.

Elisa Santarelli

Elezioni nel Consiglio studentesco

Elezioni suppletive nel Consiglio studentesco dei rappresentanti per due facoltà, entrambi per lo scorcio del biennio 2007-2009.

Stefania Bartolini è stata eletta rappresentante della facoltà di Farmacia (lo scorso 16 ottobre).

Agostino De Felice è il nuovo rappresentante per la facoltà di Medicina e Chirurgia (dal 21 ottobre).

Un contributo per gli studi scientifici

Le ragazze che si immatricolano a un corso di laurea scientifica ricevono un aiuto da parte della Regione Toscana. Per incentivare le studentesse, di solito poco numerose in questo tipo di corsi, ad applicarsi nelle discipline ingegneristiche e scientifiche, sarà erogato un contributo massimo di 1.100 euro per coprire le tasse di iscrizione, la tassa regionale per il diritto allo studio e i contributi universitari. Possono concorrere al bando le studentesse residenti in Toscana, o che si iscrivono per l'anno accademico 2008/2009 a una università toscana. Per quanto riguarda l'Università di Siena, riceveranno il contributo le studentesse che si iscriveranno a questi corsi: Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica, Ingegneria dell'automazione con sede ad Arezzo, Chimica, Matematica, Fisica e tecnologie avanzate, Scienza e teoria dell'informatica, Scienze statistiche ed economiche. Le domande potranno essere presentate dal 10 novembre al primo dicembre 2008 e il contributo sarà erogato, in ordine di graduatoria redatta sulla base del voto di maturità, alla presentazione delle ricevute che attestano i pagamenti effettuati per iscriversi. Il finanziamento totale messo a disposizione dalla Regione Toscana per l'assegnazione dei contributi ammonta a 350.000 euro. Il bando è reperibile sul sito web della Regione Toscana, seguendo il percorso "Istruzione e Ricerca". Informazioni possono anche essere richieste al numero di telefono 055/4382048.

Formazione, tante le opportunità Ecco le offerte formative delle facoltà



I laureati possono formarsi seguendo dei corsi formativi post-laurea. Ecco le prossime scadenze dei master, divise per facoltà.

Facoltà di Economia: Management Pubblico II livello, scadenza 2 febbraio 2009.

Facoltà di Farmacia: Drug Design and Synthesis II livello, scadenza 2 dicembre 2008; Tecnologie farmaceutiche industriali II livello, scadenza 29 dicembre 2008.

Facoltà di Lettere e Filosofia: Archeologia e territorio: sistemi di valorizzazione di parchi e di aree archeologiche nei contesti del mondo antico II livello, scadenza 3 dicembre 2008.

Facoltà di Medicina e Chirurgia: Management clinico dell'obesità e del sovrappeso I livello, scadenza 15 dicembre 2008.

Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali: Bioinformatica "A. Del Lungo" I livello, scadenza 19 dicembre 2008

Facoltà di Scienze politiche: formazione in Programmazione e valutazione dei servizi sociali, socio-sanitari e dell'impresa sociale, scadenza 5 gennaio 2008.

Gli stage

Ecco gli stage di prossima scadenza offerti dall'Ateneo, con la rispettiva area disciplinare di interesse. Buona scelta!
Scadenza: 31 dicembre 2008

- Comune di Siena
Direzione risorse finanziarie.
- Stage in società di gestione logistica/organizzativa del settore giovanile di squadra di calcio.
- Stage presso casa di produzione televisiva area marketing e produzione.
- Bilancio e contabilità presso associazione sportiva.
- Comunicazione presso associazione sportiva.

Jennifer Mancini

Linux Day a Ingegneria

Presso la facoltà di Ingegneria, lo scorso 25 ottobre, si è tenuto il Linux Day, una giornata di seminari e presentazioni illustrative dedicate agli aspetti giuridici, sociali e legali del sistema operativo Linux e del software libero. La manifestazione, organizzata dal *Siena Linux User Group* (SLUG), ha visto la partecipazione di molti docenti della facoltà, studenti, professionisti dell'information technology e tanti altri interessati, che hanno anche potuto provare i software presso gli stand allestiti in facoltà.

Durante la giornata si è parlato degli strumenti per la didattica offerti da Linux e dei vantaggi dell'open source nelle scuole, degli strumenti open utilizzati

per la ricerca, dello stato di Linux e dell'open source nella facoltà di Ingegneria e di vari altri aspetti legati al software libero.

La giornata del software libero è stata promossa da ILS - Italian Linux Society, un'associazione senza fini di lucro che dal 1994 promuove e sostiene la diffusio-

ne di NU/Linux e del Software Libero in Italia.



Sono on line le news sulla ricerca

È on line il nuovo numero de "Le news di Liaison on line". Tra i temi affrontati: l'esperienza di due giovani studiosi in America; similitudini e differenze tra il sistema imprenditoriale degli Stati Uniti e quello italiano; in Toscana nasce LIFE, una leva per lo sviluppo delle scienze della vita. Nella rubrica "Lo spazio della ricerca" gli ultimi bandi pubblicati nell'ambito del 7PQ. In "Pillole di scienza" molte notizie, in breve, su nuove e importanti scoperte dal mondo della ricerca scientifica. www.liaison.unisi.it/w2d3/v3/view/newsliason/numero-soi2o31tn.html

Vi racconto la mia olimpiade

Intervista al campione senese Matteo Betti



di fioretto, perché ho perso per un solo punto con il cinese Chan Wing Kin, atleta che

che in carrozzina, perché sono affetto da una emiparesi destra.

Spero di laurearmi prima dei Giochi di Londra, di prendere parte a tante Olimpiadi per rifarmi dell'amarrezza di quella cinese e nel futuro di avere un ruolo importante all'interno della scherma.

Antonella Pacele



Albo d'oro di Matteo Betti: vincitore nel Circuito di Coppa del Mondo di fioretto individuale 2008; oro europeo di fioretto individuale nel 2007; argento Mondiale di fioretto a squadre 2006; argento e bronzo Europei di fioretto a squadre 2005 e 2007; titolo italiano di fioretto 2007 e 2008; titolo italiano di spada 2005, 2006, 2007, 2008.

Lo studente Matteo Betti, iscritto al corso di laurea in Scienze della comunicazione dell'Università di Siena, ha partecipato alle paraolimpiadi di Pechino per gareggiare nella scherma. Matteo, 22 anni, è un campione ai massimi livelli: tre ori alla coppa del mondo, un argento sempre a livello mondiale, oltre ai titoli nazionale ed europeo. L'atleta si allena presso il circolo Uisp di Siena.

peraltro avevo battuto quest'anno in una gara di Coppa del Mondo.

Al di là del risultato, cosa ricorderai di queste Olimpiadi?

Pechino è una città meravigliosa. L'organizzazione è stata impeccabile.

Noi atleti siamo stati accolti benissimo e anche nelle gare eravamo sostenuti da tanti tifosi.

Ho vissuto l'atmosfera del villaggio olimpico e ho condiviso le mie emozioni con atleti di tutto il mondo.

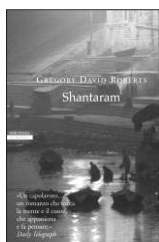
Ho avuto modo di assistere alla gara di Pistorius, c'erano migliaia di persone a tifare per lui.

Da quanti anni pratichi la scherma e quali sono i tuoi sogni per il futuro?

Ho cominciato a 5 anni ed ora non posso vivere senza questa affascinante disciplina. Mi alleno sia in piedi

A quali gare hai preso parte e come è andata?
Ho partecipato alle eliminatorie sia del fioretto che della spada su carrozzina, nella categoria A, ottenendo rispettivamente un quinto e un settimo posto. Non sono molto soddisfatto della mia prestazione, soprattutto per la gara

SPAZIO ALLA LETTURA



Shantaram, di Roberts Gregory D., Neri Pozza, Vicenza 2003

È impossibile cercare di racchiudere in una piccola recensione le esperienze visive, uditive, tattili che Roberts dona a chiunque abbia la forza d'animo di addentrarsi nel meraviglioso mondo di Shantaram. L'autobiografia dell'autore, il quale, dopo essere evaso da una prigione australiana, fugge di paese in paese fino a trovare il suo altro, la parte di sé che non conosceva: Bombay.

Bombay è un piccolo diamante che racchiude l'essenza della vita. La gente di Bombay improvvisa colorati balletti per strada, ci ondola la testa e ti sorride senza un apparente motivo, la gente di Bombay sopravvive giorno per giorno negli slum o nell'incandescente trambusto di quella parte di oriente che tanto aspira a occidentalizzarsi e lo fa riuscendo a non sbiadire. Shantaram è colui che penetra questo mondo. Si fa conoscere e capire, accettare e amare da una cultura e da persone che non sono come lui. Ma è in grado di ricambiare, ci riesce facendoli rivivere nelle sue pagine, uno per uno, tutti loro.

Jennifer Mancini

Tutto lo sport per gli studenti dell'Ateneo

L'Ardsu, in collaborazione con l'Università di Siena e il CUS, organizza da ottobre a maggio corsi gratuiti o a tariffa ridotta, tornei in svariate discipline, accessi facilitati a piscine e palestre e concede spazi per allenamenti a favore di tutti gli studenti dell'Ateneo.

Ecco i corsi organizzati:

- difesa personale
- ju-jitsu
- judo
- ginnastica
- ballo
- scherma
- pallavolo
- nuoto
- acquagym (piscina Amendola)
- rugby
- tennis
- calcetto femminile
- ginnastica atletica in Fortezza
- tiro con l'arco.

Ad Arezzo sono promossi corsi di pallavolo e di ginnastica, corsi di nuoto e accessi liberi.

L'Azienda propone tornei in numerose discipline sportive.

Per partecipare a tutte le attività sportive è obbligatorio essere in possesso del tesserino DSU/CUS dell'anno accademico in corso.

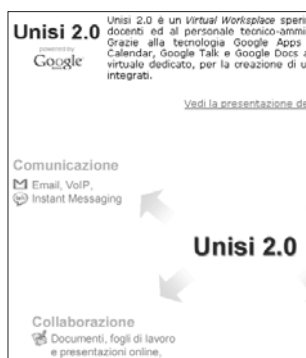
È possibile iscriversi entro il 21 novembre al torneo di basket 3 contro 3. Le squadre dovranno essere composte da massimo 4 studenti.

Per informazioni è possibile visitare la pagina web <http://www.dsu.siena.it/sport>.



Servizi on line per gli studenti

Da utilizzare tramite la mail e la password unica



L'Ateneo mette a disposizione dei propri studenti numerosi servizi informatici pensati appositamente per loro.

Primo fra tutti, una casella di posta elettronica, le cui credenziali sono fornite al momento dell'iscrizione.

La password d'accesso all'e-mail personale rappresenta la chiave per tutti gli altri servizi on line, tra cui spicca l'iscrizione agli esami di ogni facoltà. È inoltre possibile prenotare gli appuntamenti in alcuni uffici dell'ateneo. Tramite la pas-

sword unica e il badge elettronico si possono utilizzare i chioschi per i servizi agli studenti, i cosiddetti "totem".

Gli studenti possono poi avvalersi dell'utilizzo della piattaforma di e-learning, sulla quale sono attivati due corsi di laurea (Tecnico audioprotesista e Consulente del lavoro) e i corsi relativi al conseguimento dell'ECDL e del PET e dei vari esami di lingua inglese, in collaborazione con il Centro Linguistico d'Ateneo. Per ultimi sono presentati gli aspetti più innovativi

dell'offerta dei servizi:

UnisiWireless e *Unisi 2.0*.

Il primo permette di collegarsi a internet in tutti i luoghi dell'università tramite laptop o palmari, mentre il secondo è composto da programmi di utilità, forniti da Google, quali software per posta, presentazioni, fogli di lavoro e di calcolo e calendari.

Infine, on line è possibile usufruire dei servizi offerti da Amalaurea, database elettronico degli studenti. Per approfondimenti visitare:

<http://www.unisi.it/v0/pagina.htm?fld=42>.

Federico Pacciani

Servizi on line

- **webmail** Posta elettronica
- Iscrizione esami facoltà di Ec
- Iscrizione esami facoltà di Ec
- Iscrizione esami facoltà di G
- Iscrizione esami facoltà di Ir
- Iscrizione esami facoltà di Le
- Iscrizione esami facoltà di S

Let's co!, gli studenti comunicano

Forse ancora molti non sanno che circa da un anno esiste "LET'S Co!" il forum degli studenti di Scienze della Comunicazione di Siena. L'idea è nata da noi, diretti interessati, che sentivamo il bisogno di avere a disposizione un luogo d'incontro accessibile a tutti in qualsiasi momento.

Su Let's Co! Si parla di esami, corsi, problemi vari relativi agli studi, ma anche di attualità e hobbies.

Il forum si è rivelato veramente utile e sta diventando un punto di riferimento per tutti noi, non solo perché riusciamo a tenerci informati al meglio, ma anche perché ci ha permesso di creare un vero e proprio gruppo di amici nella realtà universitaria.

<http://letsco.forumfree.net>

Elisa Santarelli

"Verso il '68"

Nell'ambito della campagna "Piovano Libri" della Regione Toscana è stata organizzata la manifestazione "Verso il '68. Libri, riviste, immagini e musiche del cambiamento", che si è svolta nei giorni scorsi in Ateneo, organizzata dalla Biblioteca della facoltà di Lettere e filosofia e dal Centro studi Franco Fortini.

Tra le iniziative in programma sono state allestite due mostre, una documentaria e una fotografica e si sono tenuti incontri, dibattiti e proiezioni.



Due incontri su media e società



Il cinema e i media, ma anche diritti umani, economia etica e sostenibilità ambientale, sono state le tematiche al centro di due convegni che si sono tenuti lo scorso 7 novembre nel palazzo del Rettorato.

Il primo evento, dal titolo "La televisione e il cinema

italiano: il grande cinema protagonista in televisione" ha visto l'intervento di diversi interventi di studiosi e esperti.

Al secondo appuntamento, che aveva per titolo "Visioni di pace. Diritti umani, economia etica e sostenibilità ambientale nel cinema e nei media", è intervenuto il sottosegretario di Stato al Ministero per i beni e le attività culturali Francesco Maria Giro. A seguire si è tenuta la proiezione, in prima mondiale, del film "Contamination", alla presenza del regista Rodion Nahapetov e del protagonista Eric Roberts. I due convegni sono stati organizzati dall'Università degli Studi di Siena in occasione della XII edizione del "TerradiSienaFilmFestival" e della presenza a Siena di studiosi e personaggi del mondo del cinema.

STUDENTI NEWS è un supplemento a L'UNIVERSITÀ DI SIENA

Lettera d'informazione

Direttore Responsabile:

Patrizia Caroni

Redazione e impaginazione:

Katia Bifani, Patrizia Caroni, Daniela Cundrò

Hanno collaborato gli studenti:

Marta Broggio, Claudio Cordova, Giulia Dondoli, Jennifer Mancini, Federico Pacciani, Antonella Pacele, Elisa Santarelli.

E-mail:

comunicazion@unisi.it

Stampa: **Centro stampa dell'Università**

Via Banchi di Sotto, 55
Tel. 232272 - fax 232188
Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 448 del 12 novembre 1984